



### Attestazione tempi di pagamento

#### Pagamenti effettuati oltre il termine di scadenza – art. 41 DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 Anno 2015

L'art. 41 del DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, prevede che “ ..a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 . In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione...”

In riferimento all'esercizio 2015, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 9 del D. Lgs. 231/2002, di fatture connesse a spese contabilizzate nei titoli di bilancio 1 e 2 e relativi ad acquisti di beni, servizi e lavori è stato pari a 968.863.033,80 euro. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato di 15,15 giorni.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato dato l'avvio alla fatturazione elettronica e, in alcuni ambiti limitati dell'ente, è stata adottata la liquidazione elettronica. Tale ultima modalità sarà diffusa a varie direzioni dell'ente nel corso del 2016, con l'obiettivo di coprire una percentuale significativa di procedure. L'obiettivo del miglioramento dei tempi di pagamento sarà pertanto perseguito in primo luogo attraverso la dematerializzazione degli atti, in quanto consente sia di ridurre i tempi di trattazione (eliminazione della protocollazione) e di trasferimento materiale dei provvedimenti sia di migliorare l'interoperabilità tra i sistemi di gestione dell'ente, conseguendo economie nella produzione degli atti stessi (ad esempio attraverso l'integrazione tra sistemi di gestione dei contratti e sistema contabile di liquidazione).

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Michele Petrelli

Il Sindaco  
Avvocato Giuliano Pisapia